



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2019/DD/03238**
Del: **18/04/2019**
Esecutivo da: **18/04/2019**
Proponente: **Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili**

OGGETTO:

Interventi infrastrutturali connessi alla attuazione del Piano di Bacino del TPL- c.o. 150252- CUP H11B16000750004 - CIG 7543791544.

Dichiarazione di risoluzione contrattuale ditta PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l.

IL DIRIGENTE

Considerato che

- con Determinazione Dirigenziale n. 4460 del 04/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo per “Interventi infrastrutturali connessi alla attuazione del Piano di Bacino del TPL- c.o. 150252- CUP H11B16000750004 – CIG 7543791544, per la spesa complessiva di € 500.000,00.= e si è disposto di ricorrere, per l’aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, approvando il seguente quadro economico di progetto:

IMPORTO A BASE DI GARA:		Somme
	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 293.492,23
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 11.903,94
A)	Importo complessivo dei lavori (intervento 1+2)	€ 305.396,17
PER SOMME A DISPOSIZIONE:		Somme
	Intervento opzionale - Via Gabbuggiani (int. 3) - compresa sicurezza	€ 63.916,70
	per IVA al 22% (interventi 1+2+3)	€ 81.248,83
	Incentivo 2% art. 113 D.Lgs. 50/2016 (interventi 1+2+3)	€ 7.386,26

	Imprevisti	
	Per spese tecniche	€ 40.000,00
	Per allacciamenti	€ 2.052,04
B)	Totale somme a disposizione	€ 194.603,83
IMPORTO TOTALE (A+B)		€ 500.000,00

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n° 2018/DD/6182, del 3/9/2018, sono stati aggiudicati i lavori in oggetto all'Impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l. con Sede Legale in Gangi (PA), via Filippo Barsamelli n° 2, P. IVA n° 06076960829,
- con provvedimento dirigenziale n. 2018/DD/6393 del 9/10/2018, è stato assunto l'impegno di spesa a favore della suddetta ditta, dopo l'esito positivo dei controlli, per un importo pari ad € 221.407,50
- in data 12/10/2018 è stato sottoscritto il contratto di appalto relativo all'esecuzione dei lavori in questione tra il Comune di Firenze, rappresentato dal RUP, Ing. Giuseppe Carone, e l'amministratore unico dell'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l., sig. Vincenzo Puglisi;
- come indicato nel capitolato speciale di appalto, il tempo previsto per le lavorazioni era indicato in 150 (centocinquanta) gg, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori
- il 29/10/2018 sono stati consegnati i lavori per cui l'ultimazione dei lavori doveva avvenire il giorno 27/3/2019.
- con provvedimento di liquidazione n. 2018/DL/8237 del 12/12/2018, il RUP disponeva, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016, e dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, il pagamento dell'anticipazione dell'importo contrattuale, all'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l., per una somma pari a € 44.281,50 oltre IVA.

Rilevato che:

- dal 23/01/2019 è stata rilevata, dalla Direzione dei Lavori, l'interruzione delle lavorazioni relative all'"Intervento n.2" sito in Viale Strozzi/Piazzale Montelungo
- di tale interruzione l'appaltatore non ha inviato, né alla Direzione dei Lavori né alla Stazione Appaltante, alcuna comunicazione;
- con mail del 4/2/2019, la Direzione dei Lavori richiedeva all'appaltatore le motivazioni di tale interruzione, ma senza ricevere alcuna comunicazione in merito
- a seguito di tale interruzione è stato inviato, via PEC, in data 08/02/2019 al prot.n. 0046087, l'Ordine di Servizio n.4, con cui era stato ordinato, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., dalla D.L. l'immediata ripresa delle lavorazioni di cui all'appalto in oggetto entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dello stesso;
- col medesimo Ordine di Servizio n. 4 la Direzione dei Lavori convocava, comunque, l'impresa per il giorno 12/2/2019 presso gli Uffici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, incontro poi spostato al 19/2/2019 su richiesta dell'appaltatore come da comunicazione prot. 47883 del 11/02/2019;
- in tale incontro l'impresa comunicava, dietro invito della Stazione Appaltante, che non aveva impedimenti alla prosecuzione dei lavori;

- come risulta anche dal Giornale dei Lavori, regolarmente firmato anche dall'appaltatore, il giorno **28/2/2019**, termine ultimo entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, l'impresa avrebbe dovuto riprendere i lavori, l'impresa **non aveva ripreso i lavori**
- solo con nota prot.n.0072517, assunta al protocollo generale dell'ente in data 01/03/2019, il Geom. Vincenzo Puglisi, Amministratore Unico dell'Impresa appaltatrice Puglisi Vincenzo società unipersonale a r.l., comunicava la "ripresa concreta dei lavori" a far data dal 05/03/2019;

Considerato che:

- l'impresa si ripresentava in cantiere in data 05/3/2019 ma, come descritto nel Giornale dei Lavori, eseguiva saltuariamente minime lavorazioni fino al 28/3/2019;
- in data 04/04/2019, prot.n. 0116060, la Direzione dei Lavori inviava, via PEC, all'impresa esecutrice dei lavori, l'Ordine di Servizio n.8, a firma congiunta della D.L. e del R.U.P, con il quale veniva nuovamente ordinata la definitiva ripresa e la prosecuzione continuativa delle lavorazioni entro lunedì 8 Aprile, con la riserva da parte di questa stazione appaltante, in caso di permanenza dell'inadempimento, di procedere all'attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente in materia per la risoluzione del contratto di appalto;
- a seguito dei sopralluoghi effettuati in data 05/04/2019 e 08/04/2019 alla presenza del Direttore Tecnico di Cantiere e degli operai, è stato constatato, dalla Direzione dei Lavori, che le lavorazioni in oggetto non erano state riprese.

Constatato che:

- alla data del 23/01/2019 l'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l. aveva eseguito lavorazioni per € 21.900,00 c.a., al netto del ribasso del 28,617%, esclusi oneri di sicurezza, e sinteticamente consistenti in: scavi e demolizioni per realizzazione parziale dei sottoservizi di progetto, f.p.o. parziale di condotte, tubazioni e cavidotti, pozzetti, oltre ricostruzione parziale di marciapiede e aiuole, f.p.o di zanelle, scavi per fondazioni di moduli, opere realizzate esclusivamente nell'area di Piazzale Montelungo; tale importo corrisponde al 10,40% ca dell'importo contrattuale, esclusi gli oneri della sicurezza;
- alla data del 08/04/2019 l'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l. aveva eseguito lavorazioni per € 24.800,00 ca, al netto del ribasso del 28,617%, esclusi oneri di sicurezza, pari all'11,80% dell'importo contrattuale.

Tenuto conto che le lavorazioni dovevano essere terminate alla data del 27/3/2019.

Rilevato altresì che:

- l'impresa appaltatrice nonostante l'anticipazione economica ricevuta, ha in più occasioni lamentato la difficoltà nel pagamento sia dei fornitori dei materiali necessari all'esecuzione dell'appalto sia degli oneri di conferimento a discarica dei materiali di risulta, dimostrando chiaramente di non possedere le capacità economiche e finanziarie, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016. Tale situazione è dimostrata dal fatto che i materiali per la realizzazione delle opere ed i formulari per lo smaltimento del materiale di risulta risalgono alla data del 23/01/2019;
- l'impresa, nel DGUE presentato in sede di partecipazione alla gara, aveva dichiarato di non voler subappaltare alcuna lavorazione;

- con Ordine di Servizio n.7, inviato via PEC con prot.n. 0112266 del 02/04/2019, la Direzione dei Lavori ordinava all'Impresa di inviare il cronoprogramma operativo di esecuzione dei lavori aggiornato, e relativo all'intero appalto, con indicazioni delle tempistiche previste per lavorazioni e indicazione di relative risorse umane e mezzi utilizzati (come richiesto via e-mail con numerosi invii del 16/01/2019, del 17/01/2019, del 04/02/2019 e del 05/03/2019);
- l'impresa non ha ottemperato agli ordini di servizio della D.L. n. 4, 5, n.6, n.7 e n.8, ed agli ordini di servizio del C.S.E. n.8 e n.9, non provvedendo a dare alcun riscontro né giustificazione;
- l'impresa appaltatrice non ha altresì provveduto ad ottemperare alle disposizioni del C.S.A. (parte I e parte II) con particolare riferimento all'art. 29 (acquisizione dell'autorizzazione deroga limiti del rumore), art. 30 (redazione calcoli statici esecutivi e deposito all'ufficio Genio Civile), art. 55 (schede e certificazioni materiali, Documenti di Trasporto ai sensi del D.P.R. 472/96)
- tutte le richieste sopra evidenziate non sono state mai soddisfatte dall'impresa dimostrando, in tal modo, di non possedere le capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.
- per le considerazioni sopra riportate, rispetto alle previsioni di contratto, le prestazioni relative a quanto previsto in appalto risultano in grave ritardo.
- la manifestata impossibilità di portare a termine la commessa aggiudicata configura, a tutti gli effetti, un grave inadempimento dell'Appaltatore che ha tenuto un *"atteggiamento dilatorio"* durante tutto il periodo di vigenza del contratto

Dato atto:

- che in data 10/4/2019 è stato redatto, in contraddittorio con l'impresa, ai sensi del comma 4, art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il processo verbale anche ai fini della constatazione dei lavori;
- che in data 12/4/2019, prot.n. 128486/2019, è stata inviata all'impresa appaltatrice, tramite PEC, l'avviso di inizio della procedura di risoluzione del contratto disponendo il divieto di accesso al cantiere;
- delle previsioni dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016;
- dell'art. 35 del Capitolato speciale di Appalto.

Tenuto altresì conto dell'urgenza di provvedere nel minor tempo possibile al riaffidamento dei lavori si procede a:

- dichiarare risolto in danno dell'esecutore, ai sensi della normativa sopra richiamata, il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi agli "Interventi infrastrutturali connessi alla attuazione del Piano di Bacino del TPL- c.o. 150252- CUP H11B16000750004 – CIG 7543791544", per grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma e per gravi inadempienze contrattuali;

- escutere la garanzia fideiussoria n. 1314173 presentata, a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dall'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l., stipulata con Elba Assicurazioni spa, in data 14/9/2018, per un importo pari ad € 41220,00;
- escutere la garanzia fideiussoria n. 1345355, stipulata con Elba Assicurazioni spa, in data 12/11/2018, a garanzia dell'anticipazione dell'importo contrattuale
- segnalare all'Autorità Anticorruzione (ANAC) la presente dichiarazione di risoluzione contrattuale tramite l'apposita modulistica all'uopo messa a disposizione dall'Autorità.

Visti:

- il DLgs. n° 267/2000 e ss. mm. e ii.,
- il DLgs. n° 50/2016 e ss. mm. e ii.,
- il DPR n° 207/2010 e ss. mm. e ii., per le parti ancora in vigore
- il Regolamento per l'attività Contrattuale del Comune di Firenze,
- l'art. 81, comma 3, dello Statuto del Comune di Firenze,
- l'art. 13, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DICHIARA

per le motivazioni sopra esposte,

- risolto, in danno dell'esecutore, Impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l. con Sede Legale in Gangi (PA), via Filippo Barsamelli n° 2, P. IVA n° 06076960829, *per grave ritardo rispetto alle previsioni del cronoprogramma e per gravi inadempimenti contrattuali*, il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi agli **“Interventi infrastrutturali connessi alla attuazione del Piano di Bacino del TPL- c.o. 150252- CUP H11B16000750004 – CIG 7543791544”**;

inoltre

DETERMINA

- di escutere la garanzia fideiussoria n. 1314173 presentata, a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dall'impresa PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l., stipulata con Elba Assicurazioni spa, in data 14/9/2018, per un importo pari ad € 41220,00;
- di escutere la garanzia fideiussoria n. 1345355, stipulata con Elba Assicurazioni spa, in data 12/11/2018, a garanzia dell'anticipazione dell'importo contrattuale
- di segnalare all'Autorità Anticorruzione (ANAC) la presente dichiarazione di risoluzione contrattuale tramite l'apposita modulistica all'uopo messa a disposizione dall'Autorità
- di ordinare al Direttore dei Lavori la redazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario delle macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
- di ordinare alla ditta PUGLISI VINCENZO società unipersonale a r.l. il ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze entro 10 gg. dalla notifica della presente risoluzione contrattuale come, peraltro, già comunicato con nota prot. 128486/2019 del 12/04 u.s. trasmessa a mezzo pec alla medesima impresa appaltatrice

Firenze, li 18/04/2019

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Giuseppe Carone

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.